

# Incendio nella chiesa di San Paolo a Solarino: ipotesi riapertura parziale

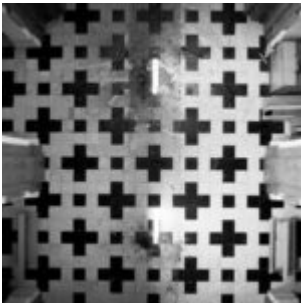
La Chiesa di San Paolo, a Solarino, resta chiusa, in attesa delle decisioni che potrebbero essere assunte a seguito di una conferenza dei servizi prevista per i prossimi giorni, con la partecipazione della Curia.

Dopo l'incendio di venerdì sera, l'operazione più importante, nell'immediato, sarà certamente la messa in sicurezza dell'area. L'ipotesi è quella di utilizzare nell'immediato una parte della chiesa (escludendo la navata centrale). Successivamente occorrerà, invece, parlare di ricostruzione.

Il primo passo verso la riapertura non può in effetti che essere la messa in sicurezza della navata centrale, dove una trave del tetto sarebbe caduta sul sottotetto, causando anche la pericolosa inclinazione del grande lampadario. Oltre a danneggiare uno dei riquadri del ciclo pittorico che decora il soffitto.

Secondo una tra le ipotesi più accreditate, l'incendio della scorsa settimana sarebbe dipeso da un fulmine che nei giorni precedenti aveva colpito l'immobile. Si sarebbe poi originata una sorta di brace invisibile nel sottotetto, fino a quando il fumo sprigionato non è stato notato all'esterno. A quel punto sono stati allertati i vigili del fuoco, che con il loro intervento, salendo direttamente sul soffitto, ha scongiurato conseguenze peggiori. La marcia della brace, forse favorita dall'incannucciato della volta su cui era poi stato steso uno strato di calce, aveva, tuttavia, forse già indebolito alcuni elementi. Poco prima dell'incendio era stato celebrato un matrimonio e in serata sarebbero tornati i ragazzi del gruppo scout per alcune attività.

Foto di #AntonioStellaFotografia



---

## **Piccolo miracolo a Solarino, incendio e cedimento appena prima dell'arrivo degli scout**

La chiesa di San Paolo, a Solarino, questa mattina è chiusa. Ci vorrà forse qualche giorno per capire esattamente il da farsi. Intanto, nella giornata odierna, è previsto un tavolo

tecnico tra Vigili del Fuoco, sindaco e il parroco don Luca Saraceno. Insieme, dovranno iniziare a valutare il da farsi, sulla scorta delle indicazioni del funzionario dei Vigili del Fuoco che si è occupato del sopralluogo al termine delle operazioni di spegnimento del rogo.

Il primo passo verso la riapertura non può che essere la messa in sicurezza della navata centrale, dove una trave del tetto sarebbe caduta sul sottotetto, causando anche la pericolosa inclinazione del grande lampadario. Oltre a danneggiare uno dei riquadri del ciclo pittorico che decora il soffitto.

La buona sorte ha voluto che ieri sera, nel momento in cui è avvenuto il cedimento, la chiesa fosse vuota. Da lì a breve, sarebbero arrivati i ragazzi del grest per iniziare a preparare la chiesa per la festa del Corpus Domini. E nel pomeriggio era stato anche celebrato un matrimonio con oltre cento persone in chiesa.

“Fortunatamente nessuno si è fatto male”, commenta il giorno dopo il parroco, don Luca Saraceno. “Lo scorso mercoledì – racconta – due fulmini si sono abbattuti su Solarino. Uno ha probabilmente centrato il soffitto della chiesa, causando qualche problema all’impianto audio che però abbiamo subito riparato. Nulla faceva pensare ad un problema più grande. Non c’era fumo, non c’erano fiamme, nessun odore sospetto. Era impossibile pensare ad un principio di incendio”.

Ed in effetti, secondo alcune versioni, da quell’evento si sarebbe originata una sorta di brace nel sottotetto, invisibile se non quando – ieri sera – il fumo è stato notato all’esterno e quindi sono stati allertati i Vigili del Fuoco. Il loro intervento, direttamente salendo sul soffitto, ha evitato guai peggiori. Ma la marcia della brace, forse favorita dal tradizionale incannucciato della volta su cui poi era stato steso uno strato di calce, aveva già indebolito alcuni elementi.







“Seguiremo le indicazioni delle autorità sul da farsi. Per ora la chiesa è chiusa. La prudenza in questi casi non è mai troppa. Ma voglio intanto ringraziare l'arcivescovo Lomanto ed il vicario monsignor Amenta per la vicinanza subito manifestata, anche venendo ieri sera stessa qui in chiesa a Solarino”.

---

## **Fiamme nella chiesa di San Paolo a Solarino, danneggiato ciclo pittorico. Le foto**

Un incendio si è sviluppato in serata nella chiesa di San Paolo a Solarino. Fiamme sul tetto, costituito da incannucciato e travatura in legno. Vigile del Fuoco a lavoro per limitare i danni, ancora da quantificare.

Secondo le prime informazioni, le fiamme avrebbero danneggiato il tetto di canne e gesso, in corrispondenza del ciclo pittorico che decora il soffitto della chiesa. Evidenti i danni sul riquadro dedicato a San Paolo in catene, prima del transetto e verso il presbiterio. Da verificare anche le condizioni della travatura.



Per favorire l'intervento dei Vigili del Fuoco è stato anche necessario chiudere al transito il prospiciente tratto stradale.

Non sono ancora state chiarite le cause all'origine dell'incendio. Forse un corto circuito nel lampadario centrale.

---

## **Omicidio di Avola, fermati padre e figlio: alla base dissapori personali**

Fermati i due presunti responsabili dell'omicidio di Paolo Zupardo, il 48enne vittima di un agguato ieri ad Avola. Si tratta di due uomini, padre e figlio, di 57 e 26 anni, accusati di omicidio e porto e detenzione di arma clandestina. Dopo la segnalazione, ieri sera, di un inseguimento tra autovetture con presunta esplosione di colpi d'arma da fuoco in via Marco Polo ad Avola, gli agenti della Squadra Mobile e del Commissariato hanno avviato le indagini del caso, ricostruendo l'accaduto e risalendo all'identità dei due, che spontaneamente si sono presentati in commissariato, confessando di aver percosso violentemente la vittima. A quel punto, avvisato il PM di turno, i due uomini sono stati sottoposti in Questura ad interrogatorio.

Da una prima ricostruzione dei fatti, che dovrà trovare riscontro nella fase processuale nel contraddittorio tra le parti quando si formeranno le prove, è emerso che la controversia sfociata in violenza traeva origine da alcuni dissidi legati a litigi per motivi personali iniziati circa due mesi fa. I due indagati, incontrata in paese la vittima, hanno ingaggiato un inseguimento a bordo auto per le vie cittadine, fino a speronare la sua auto. Successivamente sarebbe nata una violenta colluttazione nel corso della quale uno dei due indagati avrebbe colpito la vittima al capo anche

servendosi del calcio di una pistola risultata essere illegalmente detenuta e successivamente recuperata e sequestrata dai poliziotti.

Dopo le incombenze di rito i due uomini sono stati condotti nel carcere di Cavadonna.

---

## **Controllo del territorio ad Augusta: lente d'ingrandimento anche sui locali pubblici**

Controlli a tappeto nelle scorse ore lungo le strade di Augusta.

Gli agenti del locale commissariato, insieme al Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno messo a punto un articolato servizio con numerosi posti di controlli in centro e nelle zone periferiche. Identificate 121 persone e controllati 73 veicoli.

Elevate 7 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada.

Molte delle persone controllate sono state identificate nei pressi di locali pubblici.

Nel corso del servizio sono stati, inoltre, sottoposti a controllo alcuni esercizi commerciali ed uno di questi, adibito alla somministrazione di alimenti e bevande, è stato sanzionato per violazioni amministrative, per un ammontare di 1500 euro.

---

# **Ad Augusta 1,2 milioni di euro per l'efficientamento energetico di scuole e uffici pubblici**

Cinque nuovi progetti finanziati, per un importo totale che supera 1,2 milioni di euro. E' il risultato raggiunto dal Comune di Augusta che ha ottenuto il finanziamento a fondo perduto per interventi di efficientamento energetico in diversi edifici scolastici e pubblici della città. I lavori riguarderanno le scuole Principe di Napoli, Todaro, Domenico Costa, Saline e l'edificio dell'Ufficio Urbanistica. Tra gli interventi previsti: sostituzione di infissi, installazione di pompe di calore, relamping con illuminazione a LED, nuovi sistemi di climatizzazione.

L'obiettivo – spiegano dal Comune di Augusta – è quello di ridurre i consumi energetici e i costi delle bollette, garantendo al contempo ambienti più moderni, sostenibili e accoglienti per studenti e dipendenti comunali.

I cantieri partiranno già il prossimo mese, con la volontà di completare le opere entro settembre, in tempo per l'inizio del nuovo anno scolastico.

foto: il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare

---

# Nuove aule per la scuola primaria di Città Giardino, tutto pronto per l'inaugurazione

Domani, venerdì 6 giugno 2025, saranno inaugurati i nuovi spazi didattici realizzati nell'ambito del progetto di ampliamento del plesso della scuola primaria di Città Giardino, frazione di Melilli.

Il sindaco di Melilli, On. Giuseppe Carta, accompagnato da un'ampia delegazione comunale, insieme alla dirigente scolastica, Stefania Gallo, taglierà virtualmente il nastro di un'opera chiesta a gran voce dalla comunità di Città Giardino e resa necessaria dall'incremento demografico della frazione. I nuovi ambienti, moderni e funzionali, rispondono alle esigenze di una didattica innovativa e inclusiva, migliorando l'offerta formativa del territorio.

“Presenteremo ai genitori e ai giovani studenti i nuovi spazi realizzati, che garantiranno una migliore fruibilità e qualità didattica”, ha dichiarato il sindaco Carta. “Quello dell'ampliamento dei locali, finanziato con fondi comunali, è solo uno dei tanti interventi di restyling che stanno interessando Città Giardino. A breve, infatti, sarà completata la costruzione dell'asilo nido, grazie a un finanziamento di 864.000,00 euro del PNRR. Così via Pirandello diventerà a tutti gli effetti il polo didattico della frazione, considerando anche la presenza del plesso adibito a scuola dell'Infanzia.”

---

# **Augusta al setaccio, controlli in centro e in periferia: in campo anche il Reparto Prevenzione Crimine**

Servizio di controllo del territorio ad Augusta.

L'hanno condotto gli agenti del locale commissariato con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale. L'intervento era finalizzato al contrasto dell'illegalità diffuse e all'innalzamento della percezione di sicurezza dei cittadini.

Il dispositivo di prevenzione è stato attuato con l'organizzazione di posti di controllo nelle vie del centro e nelle periferie.

Nel corso del servizio sono stati identificati 131 persone (di cui 16 già note alle forze di polizia) e controllati 75 veicoli. Sono state elevate sette sanzioni amministrative per altrettante violazioni al codice della strada e, nello specifico, per omessa revisione del veicolo e per utilizzo del telefono cellulare durante la guida.

---

## **Porto di Augusta, traffici in aumento: entro l'anno il nuovo terminal**

Un aumento dei traffici significativo, che nel primo quadrimestre del 2025 ha fatto registrare un +21,60% di TEU, Twenty equivalent unit (misure applicata ai cantieri

navali), che significa 18.936, oltre ad un +21,24% di container, ora a quota 11004.

Segnali incoraggianti, che rappresentano motivo di soddisfazione per il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, Francesco Sarcina.

“Si tratta di segnali di vivacità del mercato, seppure ancora iniziali – sottolinea Di Sarcina – bisogna tra l'altro tenere conto delle contingenze negative di questo momento storico e delle tensioni nell'area del bacino mediterraneo, a causa delle guerre. L'Autorità portuale sta investendo parecchio sul rilancio di questo porto e lo spostamento dei contenitori da Catania ad Augusta, che presenta maggiori spazi e strutture e migliori fondali, è stata concepita con l'obiettivo di una crescita del comparto. Oggi, a distanza di poco più di un anno, raccogliamo già i primi frutti e sono sicuro i miglioramenti nei prossimi tempi saranno di gran lunga più netti ed evidenti”.

Proseguono, intanto, i lavori per la costruzione del nuovo Terminal trapezoidale, che garantirà ulteriori 120.000 m<sup>2</sup> di piazzale: “È notizia di questi giorni – prosegue Di Sarcina – che RFI ha avviato la progettazione esecutiva del raccordo ferroviario che porterà le merci direttamente coi treni; a questo si aggiunge un prezioso lavoro di aggiornamento e digitalizzazione dei processi che riguardano i contenitori con il rifacimento del varco portuale, nel quale una corsia sarà dedicata esclusivamente ai container. Abbiamo incontrato una serie di resistenze e difficoltà ma sono molto soddisfatto dei risultati e dello straordinario lavoro degli uffici dell'Adsp”.

Sarà completato, inoltre, il punto di controllo frontaliero, che è stato riattivato per l'occasione, le cui strutture sono in fase di definizione; una serie di progetti che ammontano a complessivamente a 180 milioni di euro di lavori, in corso di completamento entro il prossimo dicembre, che consentiranno di accelerare il rilancio dello scalo augustano.

“Stiamo sempre più rimarcando, nel mercato globale, la posizione strategica del porto di Augusta e cercando di consolidare e incrementare la movimentazione di container – evidenzia Antonio Pandolfo, general manager e sale director di Europa Servizi Terminalistici, l’azienda che si occupa della gestione merci – siamo molto soddisfatti dei primi quattro mesi del 2025, soprattutto alla luce del trasferimento da Catania ad Augusta. Guardiamo con molto interesse il completamento del nuovo Terminal che darà un’ulteriore spinta allo sviluppo dei traffici. Tra i nostri continui investimenti è in arrivo una nuova gru ibrida da 150 tons che aumenterà l’attuale dotazione, portandola complessivamente a ben 4 gru portuali”.

---

## **Autostrada Siracusa-Catania, completati in un’ora gli interventi di Terna: niente ulteriori restringimenti**

E’ andata meglio del previsto questa volta sull’autostrada Siracusa-Catania.

I lavori annunciati nei giorni scorsi per oggi e per il 5 giugno sono stati completati questa mattina in meno di un’ora. Non sarà quindi necessario ricorrere a nuovi restringimenti, con le conseguenze del caso, già viste nei giorni scorsi, quando gli interventi di Terna per la dismissione di cavi elettrici lungo la tratta, hanno causato chilometriche code ed un tutt’altro che gradito effetto sorpresa.

Questa mattina, l’avvio degli interventi, ha comportato uno stop al traffico veicolare di pochi minuti, con la presenza di

diverse pattuglie della Polstrada.

Terminati i lavori, la circolazione è tornata regolare.

Salta, dunque, la data del 5 giugno come ulteriore giornata di interventi e di conseguenti possibili disagi.

Dopo la traumatica esperienza dei giorni scorsi, con l'improvvisa-per gli automobilisti- chiusura di due tratti della Siracusa-Catania, quindi, la situazione sembra essere tornata sotto controllo lungo le carreggiate del tratto tra gli svincoli di Priolo sud e Cava Sorciaro.

Per limitare al minimo i problemi di circolazione lungo l'asse autostradale, dopo quanto accaduto nella prima occasione, Terna aveva deciso questa volta di optare per interruzioni al traffico brevi, di cinque minuti ciascuna, nelle fasi più delicate dei lavori in corso.

Agli automobilisti era stato raccomandato di partire con congruo anticipo – considerando gli ulteriori restringimenti – o di optare per percorsi alternativi come la ex SS114.